

Per questi tuoi doni concedi a noi, o Signore, di servirti con cuore libero, perché, purificati dalla tua grazia, siamo rinnovati dai misteri che celebriamo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Al Padre nostro

P. «Tra voi però non è così». Fedeli allo stile che Gesù ci ha insegnato, come fratelli e sorelle preghiamo: Padre nostro...

Al dono della pace

P. Come fratelli e sorelle di un unico Padre, accomunati dal suo stesso amore, ci scambiamo un augurio di pace.

Antifona alla comunione *Sal 32,18-19*

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.

oppure:

Mc 10,45

Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la sua vita in riscatto per tutti gli uomini.

Preghiera dopo la comunione

La partecipazione ai doni del cielo, o Signore, ci ottenga gli aiuti necessari alla vita presente nella speranza dei beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.

A. *E con il tuo spirito.*

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio □ e Spirito Santo.

A. Amen.

Congedo

P. Istruiti dal Maestro a non cercare i primi posti ma a porci l'uno al servizio dell'altro, portiamo il Vangelo nella nostra vita. Andate in pace.

A. *Rendiamo grazie a Dio.*



Parrocchia di S.Maria a Quarto
<http://www.parrochiasantamariaquarto.it>

L'incontro per celebrare

la 29ª domenica del Tempo Ordinario



colore verde

«Servire» è il fondamento del Regno»

Il servizio, il sacrificio di sé come senso della vita è il cuore della liturgia della Parola. Gesù Cristo è il compimento di quell'amore che è più grande perché diviene servitore. E questo che è richiesto anche ai discepoli: non cercare i primi posti nel Regno, ma mettersi al servizio e donare la propria vita.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

Sal 16,6.8

Io t'invoco, o Dio, poiché tu mi rispondi; / tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. / Custodiscimi come pupilla degli occhi, / all'ombra delle tue ali nascondimi.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

P. Il Signore, nostro aiuto e nostro scudo, sia con tutti voi.

A. *E con il tuo spirito.*

Atto penitenziale

P. Fratelli e sorelle, Cristo, sommo sacerdote della nostra fede, ha condiviso le nostre debolezze ed è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato. Confidando nella sua intercessione ci accostiamo con fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e perdono, così da poter partecipare a questa eucaristia con cuore puro.

(breve pausa di silenzio)

P. Signore, fedele in ogni tua opera, amante della giustizia e del diritto, abbi pietà di noi.

A. *Signore, pietà!*

P. Cristo, venuto per servire e donare la vita per noi, abbi pietà di noi.

A. *Cristo, pietà!*

P. Signore, prostrato con dolori per giustificare i peccatori, abbi pietà di noi.

A. *Signore, pietà!*

P. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen.

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, donaci di orientare sempre a te la nostra volontà e di servirti con cuore sincero. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

A. Amen.

oppure:

O Dio della pace e del perdono, che hai inviato il tuo Figlio nel mondo per dare la sua vita in riscatto per tutti, concedi

alla tua Chiesa di servire l'umanità intera a immagine di Cristo, servo e Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te.

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 53,10-11

C. *La tradizione cristiana ha sempre letto nella figura del giusto servo, presentata dal profeta Isaia, l'annuncio del Messia sofferente che addossandosi le nostre iniquità ci dona la salvezza.*

Dal libro del profeta Isaia

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. / Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, / vedrà una discendenza, vivrà a lungo, / si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. / Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce / e si sazierà della sua conoscenza; / il giusto mio servo giustificherà molti, / egli si addosserà le loro iniquità. - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Dal Sal 32 (33)

C. *Il Salmo ci invita a rispondere al dono di sé del servo del Signore con l'invocazione fiduciosa di coloro che sperano nell'amore di Dio che libera dalla morte.*

Rit. **Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.**

Retta è la parola del Signore / e fedele ogni sua opera. / Egli ama la giustizia e il diritto; / dell'amore del Signore è piena la terra. **Rit.**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame. **Rit.**

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. / Su di noi sia il tuo amore, Signore, / come da te noi speriamo. **Rit.**

Seconda lettura

Eb 4,14-16

C. *Cristo è l'unico vero sacerdote che ha attraversato i cieli e proprio per questo la sua intercessione è efficace e ci dona grazia e misericordia.*

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede. Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato.

Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno. - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

Cf. Mc 10,45

Alleluia, alleluia.

Il Figlio dell'uomo è venuto per servire e dare la propria vita in riscatto per molti.

Alleluia.

Vangelo

Mc 10,35-45

[forma breve Mc 10, 42-45]

C. *Gesù, sommo sacerdote dei beni futuri, servo di Dio che giustificherà molti, ci invita alla sequela sulla via del servizio e del dono della nostra vita.*

✠ **Dal Vangelo secondo Marco**

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. [Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».] - Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

P. Fratelli e sorelle, rivolgiamo la comune preghiera a Dio, nostro Padre, perché sostenga il nostro cammino in questo mondo e accompagni con la sua benedizione il nostro impegno a costruire una civiltà fondata sull'amore.

Preghiamo insieme e diciamo: Venga il tuo regno, Signore.

L. *Per la santa chiesa, perché animata dallo Spirito Santo sappia primeggiare nei suoi membri per spirito di servizio, dedizione, fraternità e amore reciproco. Preghiamo.*

L. *Per tutti i popoli del mondo oppressi dalla violenza e dall'ingiustizia, perché nel cammino per ritrovare libertà e dignità siano sostenuti dalla testimonianza e dall'opera di coloro che confidano in Dio. Preghiamo.*

L. *Per le comunità parrocchiali, chiamate ad annunciare la parola del Signore e a testimoniare colui che è venuto per servire, perché riflettano la logica evangelica in ogni loro scelta. Preghiamo.*

L. *Per coloro che si dedicano alle persone che soffrono, perché sappiano rischiarare le tenebre del male e siano segno della sollecitudine di Cristo verso i piccoli e i poveri. Preghiamo.*

L. *Per noi tutti, perché il messaggio evangelico che ogni domenica ascoltiamo con fede trovi nei nostri cuori un terreno fertile che porti frutti di bontà e gioia. Preghiamo.*

P. O Padre, sul palmo della tua mano sta scritto il nome di ogni tuo figlio: fa' che nel misterioso intrecciarsi delle libere volontà degli uomini, nessuna autorità abusi della propria forza e ogni potere si ponga sempre a servizio del bene di tutti. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte